

ALLEGATO 4 - Ecomusei

Istanza per l'inserimento nell' O.M.R. 2025

Area di riferimento: Area comunicazione e promozione dei servizi culturali

Data apertura termini: 01/09/2024

Data scadenza termini: 31/10/2024

ISTANZA

Denominazione Soggetto Titolare:

PEC per le comunicazioni: _____

RICHIEDENTE

LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome: _____

Cognome: _____

Codice Fiscale: _____

Comune di nascita: _____

Provincia di nascita: _____

Data di nascita: _____

E-mail: _____

Recapito telefonico: _____

SOGGETTO TITOLARE

Denominazione:

Natura Giuridica

- | | | |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Ente locale | <input type="checkbox"/> Ente locale in forma associata | <input type="checkbox"/> Ente pubblico |
| <input type="checkbox"/> Ente privato | <input type="checkbox"/> Ente ecclesiastico | <input type="checkbox"/> Fondazione |
| <input type="checkbox"/> Fondazione pubblica | <input type="checkbox"/> Ente di gestione delle aree naturali protette | |
| <input type="checkbox"/> Associazione | <input type="checkbox"/> Fondazione privata | <input type="checkbox"/> Fondazione ambientalista |
| <input type="checkbox"/> Organismo senza scopo di lucro | <input type="checkbox"/> altro* | |

**nel caso in cui sia selezionato "altro" specificare la natura giuridica*

PEC:

E-mail:

Recapito telefonico:

Indirizzo sede legale:

Comune sede legale:

Provincia sede legale:

CAP sede legale:

Codice Fiscale:

ECOMUSEO

Denominazione:

Indirizzo sito internet:

E-mail:

Recapito telefonico:

Indirizzo sede:

Comune sede:

Provincia sede:

CAP sede:

Tipologia Ecomuseo

di Ente locale

di Ente Ecclesiastico

di soggetti privati aperta al pubblico

della Regione o di aziende ed Enti regionali

altro*

**nel caso in cui sia selezionato "altro" specificare la tipologia della Biblioteca*

Adesione ad un Sistema

aderisce al Sistema denominato

non aderisce ad alcun Sistema

altro*

**nel caso in cui sia selezionato "altro" specificare*

Ecomuseo già accreditato in O.M.R. 2024

ECOMUSEI

L'inserimento nell'Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.) è un titolo conferito agli Ecomusei che possiedono i requisiti minimi individuati dal comma 4 dell'articolo 18 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e si impegnano a valorizzare i propri servizi al pubblico ed a raggiungere i requisiti ulteriori ritenuti necessari in considerazione delle finalità perseguite ed i requisiti integrativi, come descritti e dettagliati nel presente allegato.

All'Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.) non possono comunque accedere gli ecomusei statali.

I requisiti si distinguono in: requisiti minimi, d'ora in poi "requisiti obbligatori"; "requisiti ulteriori" e "requisiti integrativi".

Tutti i requisiti – siano essi obbligatori, ulteriori o integrativi – devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di inserimento nell'O.M.R. e mantenuti per tutta la durata dell'eventuale inserimento nello stesso.

Il rispetto degli standard relativi alla struttura, al personale, alla gestione del patrimonio e alla sicurezza costituisce il presupposto fondamentale degli Ecomusei concepito, secondo la legge regionale del 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale).

Il possesso dei requisiti obbligatori e dei requisiti ulteriori consente il raggiungimento della soglia minima di 60 punti rispetto ai 100 complessivamente attribuibili.

La somma dei requisiti obbligatori, requisiti ulteriori e requisiti integrativi concorre al raggiungimento del punteggio massimo ottenibile pari a 100 punti.

L'inserimento nell'O.M.R. prevede due livelli:

1. **Inserimento qualificato:** relativo agli Ecomusei che soddisfano tutti i requisiti obbligatori e i requisiti ulteriori, raggiungendo almeno la soglia minima di punteggio pari a 60 punti, rispetto ai 100 complessivamente attribuibili, derivanti dalla somma dei requisiti obbligatori, requisiti ulteriori e requisiti integrativi.
2. **Inserimento base:** relativo agli Ecomusei che, pur essendo in possesso di tutti i requisiti obbligatori, non raggiungono la soglia minima di punteggio pari a 60 punti, rispetto ai 100 complessivamente attribuibili derivanti dalla somma dei requisiti obbligatori e requisiti ulteriori, prevista per l'inserimento qualificato. Questo livello di inserimento rappresenta un'opportunità e consente loro di partecipare ai bandi regionali specifici finalizzati all'ottenimento dell'inserimento qualificato. L'inserimento base ha durata di 2 anni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'atto di inserimento che il Direttore della direzione regionale in materia di Cultura approva con propria determinazione, ai sensi dell'articolo 4 del presente Regolamento; in questo periodo di tempo gli Ecomusei, che hanno ottenuto l'inserimento base, possono lavorare per migliorare ulteriormente i propri servizi e soddisfare i requisiti mancanti. Una volta

decorso questo periodo, gli Ecomusei possono presentare nuova istanza per ottenere il livello di inserimento qualificato secondo le modalità descritte all'articolo 4.

Diversamente, gli Ecomusei che, decorsi i due anni dal conseguimento dell'inserimento base, non presentino nuova domanda per il livello di inserimento qualificato, saranno esclusi dall'O.M.R. e durante l'anno successivo alla esclusione non potranno accedere a forme regionali di sostegno della Direzione competente in materia di Cultura o presentare istanza di nuovo inserimento nell'O.M.R.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, per entrambi i livelli di inserimento, è precisata di seguito la ripartizione per ciascuna tipologia di requisito:

- requisiti obbligatori: costituiscono nel loro insieme un punteggio di 40 punti;
- requisiti ulteriori: ogni requisito corrisponde ad un punteggio di 1,5 punti.
Il possesso di tutti i requisiti ulteriori corrisponde ad un punteggio di 30 punti;
- requisiti integrativi: ogni requisito corrisponde ad un punteggio di 1 punto.
Il possesso di tutti i requisiti integrativi corrisponde ad un punteggio di 30 punti.

Nel caso in cui l'ecomuseo sia già iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'articolo 45 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, viene considerato in possesso dei requisiti obbligatori e viene attribuito un punteggio di 40 punti, previa attestazione da parte del rappresentante legale, in fase di domanda, del possesso dei requisiti obbligatori non richiesti dalla procedura di iscrizione al RUNTS.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente allegato, si rimanda alle disposizioni generali del Regolamento.

REQUISITI OBBLIGATORI

Il mancato possesso di uno o più requisiti obbligatori equivale all'inammissibilità dell'istanza
Il legale rappresentante dichiara il possesso dei seguenti requisiti obbligatori.

Selezionare una delle due seguenti opzioni:

- 1) Il soggetto titolare è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 45 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e del decreto Ministeriale del Ministro delle Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106. Il legale rappresentante dichiara il possesso dei seguenti requisiti obbligatori e viene attribuito un punteggio di 40 punti, previa attestazione da parte del rappresentante legale, in fase di domanda, del possesso dei requisiti obbligatori non richiesti dalla procedura di iscrizione al RUNTS.
- 2) Il soggetto titolare non è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 45 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e del decreto Ministeriale del Ministro delle Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, n. 106. Il legale rappresentante dichiara il possesso dei seguenti requisiti obbligatori.

A.	STRUTTURA
A.1	Caratteristiche generali dell'edificio/struttura

	<p>Il Centro di Interpretazione deve essere realizzato nella sede dell'Ecomuseo, all'interno di locali nella disponibilità del soggetto che gestisce l'Ecomuseo.</p> <p>L'edificio deve essere a norma sotto il profilo statico, impiantistico, igienico-sanitario e del superamento delle barriere architettoniche, senso- percettive, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente. Gli impianti e gli allestimenti devono possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza delle strutture, delle persone e delle opere conservate. La struttura deve essere idonea alle funzioni richieste, progettata e realizzata o ristrutturata con specifica finalizzazione tenendo conto delle peculiari caratteristiche territoriali ed ambientali.</p> <p>In particolare, la struttura deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere dotata di impianti tecnici (elettrico, idraulico, condizionamento) a norma di legge per la sicurezza delle strutture, delle persone e delle opere conservate; - garantire il rispetto delle norme di sicurezza per edifici/strutture ad accesso pubblico (requisiti statici, caratteristiche antincendio, vie di fuga); - essere priva di barriere architettoniche, senso-percettive, salvo le deroghe previste dalla normativa vigente; - garantire la presenza di servizi igienici attrezzati anche per persone con disabilità e strumentazione di primo soccorso; - essere idonea a sostenere i carichi previsti, da verificare con i tecnici competenti; - essere dotata di sistemi di controllo ed eventuale filtraggio della luce proveniente dall'esterno; - essere dotata di sistemi basilari di sicurezza antintrusione
B.	PERSONALE
B.1	Coordinatore tecnico-scientifico
	<p>Individuazione formale della figura di un Coordinatore tecnico-scientifico. L'Ecomuseo deve disporre di un coordinatore tecnico-scientifico in possesso del titolo di laurea o di adeguate e certificate competenze, desumibili dal curriculum vitae, nel campo dei beni culturali e ambientali, con la funzione anche di referente per i rapporti con il pubblico e con le istituzioni. Il coordinatore elabora il programma delle attività.</p> <p>Al personale devono essere assicurati corsi di formazione e di aggiornamento.</p>
B.2	Responsabile della Sicurezza
	<p>Per ogni Ecomuseo il soggetto titolare del servizio deve individuare il Responsabile della Sicurezza. La funzione è assolta da personale con specifica competenza professionale e attribuzione formale dell'incarico, eventualmente anche in condivisione con altre biblioteche afferenti al Sistema di appartenenza (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.).</p>
C.	ORGANIZZAZIONE
C.1	Atto di istituzione (Statuto e Regolamento) e Carta della Qualità dei Servizi

	<p>L'Ecomuseo deve essere stato formalmente istituito con apposito atto e, prima di richiedere l'inserimento nell'O.M.R., deve aver operato nel territorio per almeno un anno, coinvolgendo la popolazione locale in attività di promozione, ricerca e formazione coerenti con gli obiettivi dell'ecomuseo stesso.</p> <p>Nell'atto costitutivo o nello statuto devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le finalità istituzionali; b) la sede del centro di interpretazione, ubicata nel territorio regionale; c) l'ambito territoriale di riferimento, che non sia sovrapposto, in tutto o in parte, a quello di un altro Ecomuseo riconosciuto; d) il patrimonio culturale, naturale o paesaggistico salvaguardato o valorizzato; e) le modalità organizzative e gestionali; f) la denominazione ed il logo; g) la specificità dell'Ecomuseo. <p>L'Ecomuseo deve inoltre dotarsi di un Regolamento e di una Carta della Qualità dei Servizi (rif. Allegato 6b Regolamento e 7b Carta della Qualità dei Servizi per i Musei)</p>
C.2	Orario di apertura
	Il Centro di interpretazione dell'Ecomuseo deve essere aperto al pubblico per non meno di 9 ore settimanali (compreso o il sabato o la domenica) o non meno di 100 giorni l'anno con un minimo di 4 ore giornaliere.
C.3	Finalità
	L'Ecomuseo tra le proprie finalità istituzionali deve possedere almeno tre di quelle elencate al comma 3, dell'articolo 21 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale).
D.	GESTIONE
D.1	Tipo di gestione
	<p>L'Ecomuseo può essere gestito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) enti locali in forma singola o associata; b) associazioni, fondazioni culturali o ambientaliste ed altri organismi senza scopo di lucro che perseguono, secondo quanto indicato nel proprio atto costitutivo o statuto, le finalità descritte all'articolo 21, comma 3, della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale); c) enti di gestione delle aree naturali protette regionali nel cui territorio ricade l'Ecomuseo.
D.2	Progetto di interpretazione
	L'Ecomuseo deve possedere un progetto di interpretazione ambientale e culturale del territorio di riferimento, posto alla base della sua missione, finalizzato ad attività di salvaguardia e valorizzazione di beni patrimoniali, materiali e immateriali, naturalistici, ambientali e culturali riconosciuti di valore dalla comunità locale, elaborato mediante un effettivo coinvolgimento della comunità di riferimento.

	Il progetto di interpretazione deve essere definito mediante la condivisione con enti, pubblici o privati, rappresentativi delle comunità locali, documentabile attraverso la sottoscrizione di specifici accordi, convenzioni o altre forme di collaborazione.
	Il progetto di interpretazione deve essere condiviso, in particolare, con istituti e luoghi della cultura, istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca, associazioni di volontariato, enti locali ed altri enti pubblici o privati, anche di natura commerciale, operanti nel territorio e nei settori di riferimento del progetto, con particolare riguardo alla valorizzazione dei beni culturali, alla tutela dell'ambiente e al turismo.
	Il progetto di interpretazione deve avere individuato le attività che si intendono realizzare, finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione di beni patrimoniali, materiali e immateriali, naturalistici, ambientali, demoetnoantropologici e culturali, riconosciuti di particolare valore dalla comunità locale.
	Il progetto di interpretazione deve avere individuato: il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, materiale e immateriale, presente sul territorio di riferimento che si intende salvaguardare e valorizzare; la programmazione di attività di inventariazione e catalogazione; la pertinenza delle azioni previste o attivate in relazione alle finalità di cui all'articolo 21, comma 3,
	della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale).
	Il progetto di interpretazione deve essere aggiornato almeno ogni tre anni, nelle modalità descritte nei precedenti punti.
E.	COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO
	Caratteristiche territoriali
	L'Ecomuseo deve essere riferito ad un territorio specifico e circoscritto, contraddistinto da rilevanti elementi di omogeneità sotto il profilo culturale, geografico o paesaggistico.
	L'omogeneità culturale riguarda, in particolare, il patrimonio culturale, inteso come risorse ereditate dal passato che una comunità identifica, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei propri valori, credenze, conoscenze, tradizioni e più in generale di tutti gli aspetti dell'ambiente derivati dall'interazione nel tempo fra le persone ed i luoghi.
E.1	L'omogeneità culturale può riguardare anche il patrimonio immateriale, inteso come l'insieme di prassi, rappresentazioni, espressioni, conoscenze e tecniche, ivi inclusi strumenti, oggetti, manufatti e spazi culturali associati agli stessi, che la comunità riconosce in quanto parte del proprio patrimonio culturale trasmesso di generazione in generazione ed in grado di fornire un senso d'identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana.
	L'omogeneità geografica attiene, in particolare, alla sussistenza di elementi naturali, anche collegati alla flora od alla fauna, caratterizzati da uno specifico ambito territoriale di protezione e salvaguardia, comprese le aree naturali protette e i monumenti naturali previsti dalla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, concernente "Norme in materia di aree naturali protette regionali", oppure i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
	L'omogeneità geografica può riguardare anche particolari formazioni geologiche, fisiografiche o siti naturali o zone rigorosamente delimitate, costituenti l'habitat di specie di animali e vegetali minacciate o comunque dotate di valore universale eccezionale dal punto di vista della scienza o della conservazione o della bellezza naturale.

	L'omogeneità paesaggistica concerne, in particolare, parti del territorio espressive di identità, anche per come percepite dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni.
E.2	Coinvolgimento delle Comunità locali
	L'Ecomuseo deve documentare, anche attraverso una relazione, il coinvolgimento delle comunità locali nelle attività e nelle azioni svolte nella fase costituente.
E.3	Itinerari di visita
	L'Ecomuseo deve disporre di itinerari di visita volti alla salvaguardia e valorizzazione dei beni patrimoniali, materiali ed immateriali, naturalistici, ambientali e culturali descritti nel proprio progetto di interpretazione ambientale e culturale.
	Gli itinerari di visita devono essere progettati in modo da consentire condizioni di totale fruibilità, individuando tutte le soluzioni tecniche necessarie a permetterne l'accesso anche da parte di persone con limitata capacità motoria e sensoriale.
	Gli itinerari devono essere aggiornati almeno in occasione di ogni aggiornamento del progetto di interpretazione ambientale e culturale.
E.4	Attività di studio e di ricerca
	L'Ecomuseo deve svolgere attività di studio, di ricerca pertinenti alle finalità dell'Ecomuseo, anche con il coinvolgimento della popolazione locale e dei soggetti operanti nel territorio.
F.	RAPPORTI CON IL PUBBLICO
F.1	Sito internet
	L'Ecomuseo deve pubblicare le informazioni aggiornate sul proprio sito internet o sul sito dell'amministrazione di riferimento o su quello del Sistema museale di riferimento. In particolare, sul sito internet devono essere indicati i recapiti e l'indirizzo di posta elettronica permanente e funzionante dell'Ecomuseo.

REQUISITI ULTERIORI			
<i>selezionare una delle due opzioni (SI o NO)</i>			
A.	STRUTTURA		
A.1	Caratteristiche ambientali e tecniche dell'edificio		
	Presenza di impianti di condizionamento e riscaldamento con temperature adeguate, pulizia adeguata e costante della struttura. Presenza di impianti di illuminazione adeguata.	SI	NO
	Presenza di un'area per l'accoglienza/informazione/biglietteria.	SI	NO
	Presenza di un documento di analisi dei rischi, che contenga una valutazione dei rischi e che preveda misure di compensazione e mitigazione, nonché di pianificazione della gestione delle emergenze. Presenza di un piano di evacuazione del patrimonio museale.	SI	NO
	Modalità di visita virtuale od altre forme alternative di fruizione in loco per le persone con disabilità	SI	NO
	Presenza di allestimenti espositivi efficaci e rispondenti alle esigenze di fruizione.	SI	NO
B.	PERSONALE		
B.1	Referenti tecnico scientifici		
	L'Ecomuseo deve disporre anche di referenti scientifici in possesso di titoli di studio o di adeguate e certificate competenze negli ambiti di attività individuati dall'ecomuseo che lavorino in sinergia con il coordinatore tecnico-scientifico, al fine di organizzare e rendere operative le attività previste annualmente.	SI	NO
C.	ORGANIZZAZIONE		
C.1	Registrazione degli ingressi del Centro di interpretazione		
	Tutti i visitatori del Centro di interpretazione dell'Ecomuseo devono essere registrati, anche in caso di ingresso a titolo gratuito.	SI	NO
C.2	Piano annuale delle attività		
	Predisposizione di un Piano annuale delle attività con indicazione delle mostre, delle pubblicazioni, dei progetti educativi, delle collaborazioni, delle visite guidate e del pubblico cui sono rivolte.	SI	NO
D.	GESTIONE		
D.1	Monitoraggio periodico dello stato conservativo degli oggetti nel Centro di interpretazione		
	Manutenzione periodica delle opere e degli allestimenti. Rilevamento e monitoraggio periodico delle condizioni microclimatiche, in relazione alle specifiche esigenze rappresentate dalle diverse categorie di beni conservati.	SI	NO
	Monitoraggio e prevenzione di attacchi di organismi (insetti e roditori) e microrganismi (batteri e funghi).	SI	NO
D.2	Catalogazione e documentazione delle opere conservate		

	Schedatura e catalogazione progressiva delle opere presenti nel Centro di interpretazione con adeguata rappresentazione fotografica.	SI	NO
	Registrazione in entrata e in uscita di tutte le opere presenti nel Centro di interpretazione.	SI	NO
D.3	Programmi ed attività di studio e ricerca		
	Attività di studio sui beni conservati nel territorio dell'Ecomuseo adeguatamente documentata.	SI	NO
E.	COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO		
E.1	Materiale informativo		
	Produzione di pieghevoli e materiale informativo sul territorio.	SI	NO
	Strumenti di comunicazione digitali. Diffusione dei materiali attraverso i canali telematici ed i principali strumenti di comunicazione.	SI	NO
	Campagne di comunicazione dedicate ai musei, a mostre, eventi od altro. Attività informative sui servizi svolti per scuole e associazioni culturali del territorio.	SI	NO
F.	RAPPORTI CON IL PUBBLICO		
F.1	Presenza di segnaletica esterna		
	Indicazione chiara ed evidente del nome completo del Centro di interpretazione e degli orari di apertura. Presenza di strumenti essenziali di informazione e orientamento (segnaletica informativa, direzionale ed identificativa).	SI	NO
F.2	Riconoscimento dei beni dell'Ecomuseo		
	Presenza di didascalie e materiali informativi o schede mobili con informazioni chiare e leggibili. Disponibilità di una guida breve dell'Ecomuseo.	SI	NO
F.3	Attività educative e di valorizzazione		
	Realizzazione di attività educative per le scuole o per il pubblico di ogni età.	SI	NO
F.4	Relazioni con il pubblico		
	Presenza sul sito internet dei principali contatti e di un indirizzo di posta elettronica. Esistenza di una procedura di reclamo formalizzata dai tempi di risposta e del referente.	SI	NO

REQUISITI INTEGRATIVI			
<i>selezionare una delle due opzioni (SI o NO)</i>			
A.	STRUTTURA		
	Presenza di archivio/biblioteca/fototeca (con accesso regolamentato per particolari categorie di utenti).	SI	NO
	Dotazione di spazi per esposizioni temporanee.	SI	NO
	Dotazione di una sala conferenze o di una sala studio o di un apposito spazio all'aperto.	SI	NO
	Dotazione di spazi esterni. Dotazione di spazi adeguati, idonei all'organizzazione di iniziative di interesse della comunità, Dotazione di spazi arredati od attrezzati per la sosta del pubblico. Presenza di una libreria o di un punto di acquisti o distribuzione di materiale di approfondimento.	SI	NO
	Dotazione di un deposito per gli oggetti personali, anche non custoditi. Servizi/spazi per adulti con bambini (quali fasciatoio, spazi allattamento, scalda biberon, passeggini)	SI	NO
	Dotazione di aule o aree attrezzate per attività educative.	SI	NO
	Presenza di collegamento Wi-Fi	SI	NO
	Presenza di spazi attrezzati per caffetteria/ristorante. Presenza di punti di distribuzione di acqua potabile (nel caso di aree archeologiche). Parcheggi di prossimità (anche con spazi riservati alle persone con disabilità).	SI	NO
B.	PERSONALE		
	Individuazione di un Responsabile della comunicazione e dei servizi educativi.	SI	NO
	Formazione di tutto il personale.	SI	NO
	Assistenza per persone con disabilità od esigenze particolari, svolta da personale con specifica esperienza professionale.	SI	NO
C.	ORGANIZZAZIONE		
	Organizzazione di attività di laboratorio sia per singoli che per gruppi.	SI	NO
	Aumento dell'orario di apertura rispetto allo standard previsto, anche attraverso itinerari turistico-culturali.	SI	NO
	Coordinamento con gli altri Musei od Ecomusei del territorio per la definizione di giorni ed orari di apertura.	SI	NO
D.	GESTIONE	SI	NO
	Rilevamento dello stato di conservazione dei beni posseduti.	SI	NO
	Piano delle pubblicazioni scientifiche e divulgative delle attività dell'Ecomuseo.	SI	NO
	Catalogazione dei beni secondo la normativa ICCD e loro inserimento nella banca dati regionale e statale.	SI	NO

	Stesura di un Catalogo completo dei beni dell'Ecomuseo.	SI	NO
	Programmazione pluriennale delle attività di studio e ricerca.	SI	NO
E.	COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO		
	Coinvolgimento degli enti e delle istituzioni territoriali nelle attività dell'Ecomuseo.	SI	NO
	Collaborazione con altre istituzioni locali di salvaguardia e promozione della cultura (come biblioteche, musei diffusi etc.) al fine di creare un sistema integrato su base locale.	SI	NO
	Predisposizione di programmi di attività e di studio da svolgere nel contesto territoriale con altri enti ed istituti.	SI	NO
F.	RAPPORTI CON IL PUBBLICO		
	Realizzazione di attività educative per le scuole o per il pubblico di ogni età su prenotazione od in orari stabiliti.	SI	NO
	Disponibilità di software e applicazioni scaricabili per telefono e tablet riguardanti le collezioni, le mostre o materiali specifici	SI	NO
	Notiziario aggiornata con frequenza almeno mensile, pubblicato sul sito internet od inviato per posta elettronica agli iscritti.	SI	NO
	Realizzazione di indagini periodiche sul gradimento da parte del pubblico. Presenza e monitoraggio di un registro cartaceo o digitale che raccolga suggerimenti e considerazioni dei visitatori.	SI	NO
	Presenza di informazioni sull'Ecomuseo anche in altre lingue, almeno in inglese. Didascalie e pannelli informativi anche in altre lingue, almeno in inglese.	SI	NO
	Pubblicazione del catalogo scientifico dell'Ecomuseo.	SI	NO
	Laboratori per diverse fasce di utenza.	SI	NO
	Attività di animazione (concerti, letture, esibizioni artistiche etc.).	SI	NO

Data ____/____/2024

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

*L'istanza deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante
ovvero con firma autografa allegando copia documento di identità in corso di validità*